

UNIVERSITA' DI CAMERINO**Relazione al Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2022
e al Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2022-2024**

Preliminarmente si annota che il bilancio di previsione 2022 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione fissato per il 20 dicembre 2021, nei termini previsti dall'art. 5, comma 1, del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18

Si rappresenta che la Relazione del Collegio dei revisori è redatta ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, nonché dell'art. 17, comma 1, dello Statuto dell'Università.

Il controllo effettuato dal Collegio dei revisori è di tipo amministrativo-contabile, volto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

In particolare, sul bilancio di previsione, il Collegio:

- a) verifica l'osservanza delle norme e dei principi che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio di previsione;
- b) esprime il parere in ordine all'approvazione del budget d'ateneo da parte del CdA.

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022 risulta redatto secondo gli schemi di contabilità economico-patrimoniale di cui al decreto interministeriale Miur/Mef 10 dicembre 2015, n. 925, così come modificati dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017. In particolare, si compone del budget economico (annuale e triennale), del budget degli investimenti (annuale e triennale), nonché della nota illustrativa (art. 1, comma 4, del DM). Con particolare riferimento alla redazione della nota illustrativa ed alla valorizzazione degli aggregati, si rileva che l'Ateneo ha applicato le indicazioni del Manuale Tecnico Operativo emanato con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019 (terza edizione del MTO).

Risulta, altresì, corredato:

- a) dal *Prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi*, di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 18/2012 e DM 21 del 19 gennaio 2014;
- b) dal *Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria*, di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs n. 18/2012 e del DI 14 gennaio 2014 n. 19, così come modificato dal DM 394 dell'8 giugno 2017.

* * *

Si riporta, per completezza, lo schema di bilancio:

BUDGET ECONOMICO ANNO 2022 (AUTORIZZATORIO)

A) PROVENTI OPERATIVI	2022	2021	differenza
I. PROVENTI PROPRI	14.603.449	12.885.535	1.717.914
1) <i>Proventi per la didattica</i>	8.500.861	6.680.541	1.820.320
2) <i>Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico</i>	1.591.000	1.391.000	200.000
3) <i>Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi</i>	4.511.588	4.813.994	-302.406
II. CONTRIBUTI	51.436.469	50.635.210	801.259
1) <i>Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali</i>	46.035.322	45.757.475	277.847
2) <i>Contributi Regioni e Province autonome</i>	690.758	965.862	-275.104
3) <i>Contributi altre Amministrazioni locali</i>	153.100	351.560	-198.460
4) <i>Contributi Unione Europea e resto del Mondo</i>	2.581.030	1.523.461	1.057.569
5) <i>Contributi da Università</i>	0	207.500	-207.500
6) <i>Contributi da altri (pubblici)</i>	1.167.021	1.326.050	-159.029
7) <i>Contributi da altri (privati)</i>	809.238	503.302	305.936
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE			
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.811.983	5.242.989	-431.006
1) <i>Utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria</i>			
2) <i>Altri proventi e ricavi diversi</i>	4.811.983	5.242.989	-431.006
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	70.851.901	68.763.734	2.088.167
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	41.415.966	41.078.580	337.386
1) <i>Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	30.313.523	29.987.906	325.617
a) docenti/ricercatori	26.535.203	26.274.607	260.596
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)	2.313.847	2.124.898	188.949
c) docenti a contratto	393.923	393.923	0
d) esperti linguistici	20.739	29.498	-8.759
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.049.811	1.164.980	-115.169
2) <i>Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo</i>	11.102.443	11.090.674	11.769
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.351.266	21.754.119	597.147
1) <i>Costi per sostegno agli studenti</i>	7.565.490	6.997.751	567.739
2) <i>Costi per il diritto allo studio</i>			

3) Costi per l'attività editoriale			
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati		39.550	-39.550
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.005.944	1.156.424	-150.480
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	718.815	667.161	51.654
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.221.024	9.674.388	546.636
9) Acquisto altri materiali	454.809	542.997	-88.188
10) Variazione delle rimanenze di materiali			0
11) Costi per godimento beni di terzi	455.198	648.711	-193.513
12) Altri costi	1.929.985	2.027.136	-97.151
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.813.290	5.369.533	443.757
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	352.446	130.322	222.124
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.460.844	5.239.211	221.633
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	413.938	385.403	28.535
TOTALE COSTI (B)	69.994.460	68.614.790	1.379.670
Differenza tra proventi e costi operativi (A-B)	857.441	148.944	708.497
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-40.836	-47.782	6.946
1) Proventi finanziari			0
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-40.836	-47.782	6.946
3) Utili e perdite su cambi			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-20	-20	
1) Proventi			
2) Oneri	-20	-20	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	- 2.479.223	-2.432.145	-47.078
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-1.662.638	-2.331.003	668.365
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	1.662.638	2.331.003	-668.365
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

Il budget annuale **espone il pareggio** tra proventi ed oneri (ivi considerata la gestione finanziaria, la

gestione straordinaria e le imposte d'esercizio) ottenuto mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto per € **1.662.638**.

Il totale dei proventi è stimato in complessivi € **70.851.901**, in aumento rispetto alla previsione 2021 per un importo pari ad € + 2.088.167, mentre il totale degli oneri d'esercizio risulta stimato in complessivi € **69.944.460**, in aumento rispetto al preventivo 2021 per un importo pari a + 1.379.670. Il risultato operativo è pari a € 857.441. La gestione finanziaria è evidenziata in € - 40.836 mentre la gestione straordinaria in € - 20.00. Le imposte d'esercizio risultano quantificate in € - 2.479.223.

Proventi

I *proventi propri*, pari ad € **14.603.449** (+ 1.717.914), sono costituiti per quota parte dai proventi per la didattica pari ad € 8.500.861, in aumento rispetto al budget 2021 (+ 1.820.320). Per quanto attiene a detta ultima previsione di entrata, si rammenta che l'Ateneo, a partire dall'a.a. 2019/2020, ha reintrodotto le tasse ed i contributi degli studenti, con meccanismi di esonero totale e/o parziale, tenuto conto dei contributi Mur a valere sull'Accordo di programma¹ sottoscritto il 16 luglio 2017, in seguito al sisma del centro Italia del 2016. Tale Accordo, rivisto più di una volta, da ultimo ha stabilito (Accordo del 6 agosto 2021) ulteriori risorse a compensazione dei minori introiti relativi alla contribuzione studentesca fino all'anno 2022. Per tale finalità il MUR ha assegnato all'Ateneo un contributo massimo complessivo di **3,6 milioni** di euro nel triennio 2020-2022 così suddiviso:

- **2 milioni di euro per l'anno 2020** (anno accademico 2020/21) a valere sulle risorse rese disponibili su FFO 2020 di cui al DM 442 del 10 agosto 2020;
- **1 milioni di euro per l'anno 2021** (anno accademico 2021/22) a valere sulle risorse del FFO dell'anno 2021, compatibilmente con lo stanziamento disponibile;
- **0,6 milioni di euro per l'anno 2022** (anno accademico 2022/23) a valere sulle risorse del FFO dell'anno 2022, compatibilmente con lo stanziamento disponibile;

Per l'a.a. 2021/2022 è prevista, per le matricole e per gli iscritti al 1° anno dei Corsi di laurea di primo livello e Magistrali a ciclo unico, l'applicazione di una riduzione del 40% sul contributo onnicomprensivo annuale dovuto. È previsto, inoltre, per gli studenti residenti in uno dei Comuni del cratere interessati dagli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016, in possesso della documentazione di inagibilità dell'abitazione di residenza, l'esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, prescindendo dalla presentazione della dichiarazione ISEE per l'Università. Sono sempre dovuti il contributo regionale per il diritto allo studio universitario e l'imposta di bollo. Sono previste, inoltre, le agevolazioni introdotte dal Ministero dell'Università in relazione all'emergenza COVID-19.

¹ Com'è noto, a seguito agli eventi sismici verificatisi nell'ottobre 2016, che hanno comportato conseguenze dirette per l'Università di Camerino sia in termini di necessità di ripristino di locali che di assicurazione sulla continuità didattica e di ricerca, in data 19 luglio 2017, l'Ateneo ha sottoscritto con il MIUR un Accordo di Programma, valevole per il periodo 2016-2019, in cui sono state attribuite risorse specifiche destinate al normale e continuato funzionamento dell'Ateneo, a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università. In data 8 aprile 2019, l'Accordo è stato modificato, in particolare l'art. 3, al fine di prevedere ulteriori risorse per gli anni 2018 e 2019, allo scopo di integrare i mancati introiti relativi agli esoneri per contribuzione studentesca. In data 8 agosto 2021 il Mur ha trasmesso l'Accordo definitivo.

La previsione di bilancio, quindi, tiene conto solo del parziale reintegro dei contributi studenteschi. In merito alla situazione delle iscrizioni, il raffronto tra gli a.a. 2019/20 e 2020/21 evidenzia - in termini assoluti – una diminuzione degli iscritti (passando da 9.400 a 8.768), dovuto soprattutto alla flessione delle iscrizioni a dottorati e a master di I e II livello.

Nell'aggregato proventi propri si rilevano i proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico per € 1.591.000 (+ 200.000) e da Ricerche con finanziamenti competitivi per € 4.511.588 (- 302.406).

L'aggregato *Contributi* ammonta a complessivi € **51.436.469** (+ 801.259), quasi interamente provenienti da finanziamenti statali (€ 46.035.322) e da altre amministrazioni pubbliche. Si annota, in particolare, l'importo dei Contributi da Unione Europea e resto del mondo di € 2.581.030 (+ 1.057.569) e la specifica in merito alla destinazione di € 2.449.616 dei complessivi contributi agli investimenti alla ricerca e alle borse per dottorati di ricerca.

Gli altri *proventi e ricavi diversi*, pari ad € **4.811.893** (- 431.006) sono riferibili a differenti fattispecie di entrata, tra cui l'appostamento del ricavo pari ad € 2.589.206 dovuto alla sterilizzazione della quota di ammortamento di taluni beni durevoli acquisiti o acquisibili nel corso del 2022, mediante contributi esterni, in ossequio al principio contabile OIC n. 16. E' stata valutata in diminuzione rispetto al precedente budget, avuto riguardo alla rimodulazione della programmazione edilizia ed alla effettiva entrata in uso delle opere in corso.

Si rilevano, poi, previsioni di entrata per specifica attività commerciale nonché per fitti attivi di seguito al recupero dell'edificio denominato Palazzo Sabbieti.

Oneri

Tra i costi operativi, che ammontano a complessivi € 69.994.460, la voce più importante è il costo del *personale*, pari a complessivi € **41.415.966** (+ 337.385). Detta voce di bilancio, al netto delle imposte sui redditi di lavoro, rappresenta il 59,17% del totale dei costi operativi. Nello schema di bilancio a pag. 2 del presente verbale sono evidenziati i valori attribuiti alle singole voci di costo.

Al riguardo, dalla nota illustrativa si desumono i dati relativi al numero del personale all'1.1.2022: docenti e ricercatori n. 282 (- 1); tecnico amministrativo n. 262 (+1), esperti linguistici (Cel) n. 2. In merito, si rileva che *“Le previsioni si riferiscono al personale in servizio comprensivo dei concorsi in atto e deliberati e tenuto conto delle cessazioni previste”*.

I motivi alla base dell'aumento del costo in esame, che produrrà effetti anche negli anni a seguire, è dovuto, in particolare, *“all'incidenza dello sblocco degli scatti stipendiali, al costo dell'adeguamento ISTAT del personale non contrattualizzato (previsto per l'anno 2021 allo 0,95%) ed agli incrementi stipendiali del personale tecnico amministrativo, questi ultimi calcolati, per l'anno 2022 nella misura del 3,78% del monte salari 2018 per tener conto dei benefici strutturali previsti per il triennio contrattuale 2019-2021 ed al netto degli importi erogati per IVC a regime ed elemento perequativo.”*

Nella nota illustrativa viene data particolare enfasi al raffronto tra la dinamica salariale del triennio preso in considerazione e il mancato corrispondente adeguamento del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). In particolare, sono espresse tabelle in cui è evidenziato l'aumento, anche in percentuale, del costo di personale rispetto al 2018, al netto del finanziamento dei piani straordinari. Per lo stesso periodo vengono riportati i dati relativi al FFO in termini di quota base, premiale e

perequativa, in aggiunta al finanziamento dei piani straordinari sul personale docente e ricercatore (fino al 2017), nonché per assegnazioni a compensazione dello sblocco degli scatti ed il maggior costo delle classi biennali.

L'Ateneo evidenzia quindi come la sostenibilità del costo del personale nel tempo, in assenza di un adeguamento del FFO, rischi di ricadere esclusivamente sul bilancio d'Ateneo. Per garantire un maggiore equilibrio tra fonti di finanziamento e uscite, nell'esercizio 2022, l'Ateneo ha provveduto a ridimensionare, ove possibile, i budget previsionali.

Per quanto attiene ai PO assegnati, nel rinviare la programmazione del loro utilizzo ai primi mesi del 2022, l'Ateneo ha considerato per il triennio la quota di programmazione utilizzabile, calcolata in relazione al valore medio di un punto organico, per maggiori oneri di personale e in coerenza con la sostenibilità di bilancio e con l'indicatore delle spese di personale. Si osserva, infine, la tabella riportata a pag. 53 della nota illustrativa in cui vengono evidenziati gli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria 2022 (d.lgs n. 49/2012) relativi alla spesa di personale, pari al 75,01%, e all'indebitamento, pari al 5,61% oggetto di monitoraggio da parte del MUR.

I costi per la gestione corrente sono pari a € **23.351.266** (+ 597.147). Comprendono costi per sostegno agli studenti, acquisto materiale di consumo, acquisto libri, periodici e materiale bibliografico, acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, costi per godimento di beni di terzi e altri costi (categoria residuale). La valorizzazione di tali costi discende, in particolare, dai responsabili delle varie articolazioni dell'Ateneo. Sul punto, infatti, si rileva che - nell'elaborazione del budget - l'Ateneo attiva un processo che coinvolge le diverse strutture a cui demanda la quantificazione dei costi in relazione alle diverse attività da attuare. Sono ricompresi i costi per gli organi dell'ente. Per la specifica si rimanda alla nota illustrativa.

Si prende atto che le quote di *ammortamento* quantificate in € **5.813.290** (+ 443.757), sia per immobilizzazioni immateriali che materiali, sono state valorizzate in seguito alle simulazioni degli ammortamenti per beni acquisiti in esercizi precedenti e in applicazione delle aliquote relative alle diverse categorie omogenee di appartenenza dei beni (tabella inserita in nota illustrativa) sul valore afferente al costo di acquisto e/o di realizzo.

Nel documento previsionale in esame non si rileva l'appostamento di valori né per svalutazioni dei crediti, né per accantonamenti al fondo rischi ed oneri a dimostrazione che l'Ateneo ritiene, al momento dell'elaborazione del documento di bilancio di previsione, non ricorrenti tali ipotesi.

La voce *oneri diversi di gestione*, pari ad € **413.938** (+1.380) contiene uscite per imposte e tasse ed altre spese per la cui specifica si rimanda alla nota illustrativa.

Tra gli oneri si individua la voce per “*Versamenti al bilancio dello Stato per riduzioni di spesa*” (€ 267.938), corrispondente all'importo accantonato per riduzioni di spesa e per il successivo versamento al bilancio dello Stato delle somme, in applicazione della normativa di *spending review*. Al riguardo, l'Ateneo riporta nella relazione illustrativa la scheda di monitoraggio della spesa relativa al 2022, laddove l'importo di € 267.938 rappresenta la situazione aggiornata alla legge di bilancio n. 160/2019, per accantonamento delle somme da versare in entrata al bilancio dello Stato,

con esclusione dei consumi intermedi.

Su tale ultima categoria di costo, oggetto di applicazione della normativa di contenimento della spesa, occorre prendere atto che il MUR non ha ancora fornito alle università le specifiche modalità applicative. L'Ateneo, pur in assenza di puntuali indicazioni, in considerazione degli aspetti sanzionatori derivanti dalla mancata osservanza delle norme di contenimento di cui trattasi, ha provveduto a determinare il valore medio sostenuto per consumi intermedi negli esercizi 2016, 2017 e 2018. Inoltre, la software house Cineca ha rilasciato talune funzioni che consentono di gestire, all'interno dell'applicativo di contabilità U-GOV e con le opportune configurazioni, i saldi dei limiti di spesa indicati dalla norma, supportando gli atenei anche nelle verifiche a consuntivo.

Si rilevano altresì oneri derivanti dalla gestione finanziaria (saldo negativo di € - 40.836), riguardanti in particolare gli interessi passivi sui mutui contratti dall'Ateneo, di cui alla tabella in nota illustrativa.

Si individuano infine oneri derivanti dalla gestione straordinaria (saldo negativo di € - 20) relativi ad arrotondamenti negativi.

Le imposte dell'esercizio (IRES e IRAP) sono stimate in € 2.479.223.

UTILIZZO DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Ai fini del pareggio di bilancio viene stimato l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto per € 1.662.638 (Fondi vincolati per decisione degli organi). Dalla nota illustrativa si evince la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2020, che ammonta a complessivi € 48.980.834 (vincolato € 21.847.170, non vincolato € 11.314.816 e fondo dotazione € 15.818.848) Nella tabella in nota illustrativa, si individuano le risorse utilizzate a copertura del negativo risultato economico presunto di budget 2022, nonché il valore residuo di patrimonio netto (€ 36.997.808) al netto degli utilizzi 2021 e 2022.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2022 (AUTORIZZATORIO)

Descrizione Riclassificato	2022 TOTALE	2022 I) CONTRIBUTO DA TERZI		
		2022 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	2022 III) RISORSE PROPRIE	FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.500	-	-	3.500
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.500	-	-	3.500
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.500	-	-	3.500
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.143.827	32.076.272		3.067.555

			-	
1) Terreni e fabbricati	2.150.053	1.372.631	-	777.422
2) Impianti e attrezzature	901.608	428.158	-	473.450
3) Attrezzature scientifiche	2.568.876	2.302.773	-	266.103
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-			
5) Mobili e arredi	228.650	212.650	-	16.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.294.640	27.760.060	-	1.534.580
7) Altre immobilizzazioni materiali	-			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.143.827	32.076.272	-	3.067.555
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	35.147.327	32.076.272	-	3.071.055

Per quanto riguarda il budget degli investimenti, si evince che l'Ateneo, nel corso del prossimo esercizio 2022, ed in continuità con gli esercizi precedenti, prevede di effettuare interventi per complessivi € **35.147.327**, di cui la voce più significativa è "Immobilizzazioni in corso e acconti" per un totale € 29.294.640. Sono previsti inoltre investimenti per terreni e fabbricati (€ 2.150.053), per mobili ed arredi (€ 228.650), per acquisti di impianti e attrezzature (€ 901.608) e per attrezzature scientifiche (€ 2.568.876). Si rinvia per il dettaglio alla tabella in nota integrativa.

Dal prospetto contabile in esame si evince che le operazioni di investimento trovano copertura nei contributi in c/capitale provenienti da terzi per € 32.076.272 e nelle risorse proprie per complessivi € 3.071.055 (derivanti in particolare dall'utilizzo delle riserve di PN vincolato per decisione degli organi istituzionali).

Dal punto di vista contabile in nota illustrativa si rileva "Per gli interventi di recupero edilizio post sisma, si è scelto di inserire la voce nel budget degli investimenti pur nella consapevolezza che tali interventi comporteranno sia un ripristino del valore originario, che non dovrà essere capitalizzato, sia interventi di consolidamento strutturale che andranno invece ad incrementare la vita utile del bene e, pertanto, dovranno essere capitalizzati. Poiché tale valutazione è possibile solo al termine dell'intervento, l'iscrizione tra le **immobilizzazioni in corso** consente di mantenere il valore a bilancio nei diversi esercizi in cui sarà realizzata l'intera opera. Il finanziamento della stessa da parte di contributi esterni garantisce, in ogni caso, l'equilibrio di bilancio."

L'Ateneo, nella nota illustrativa, fornisce un elenco descrittivo dei lavori che intende portare a compimento nel corso dell'esercizio 2022 e nel biennio successivo, in coerenza con la rimodulazione del Piano triennale della programmazione edilizia, giusta delibera da adottare nel corso del CdA del 20 dicembre 2021. In merito, si ritiene opportuno evidenziare la natura programmatica e non autorizzatoria degli interventi ivi indicati, nonché informativa. Nell'elenco, il costo delle opere è indicato in misura intera nell'anno di avvio della procedura di gara, al fine di rappresentarne gli oneri e le fonti di copertura individuate ed attese. Resta inteso che, come dichiarato in nota illustrativa, sarà necessario rimodulare il costo a seconda della competenza economica dell'anno o degli anni per gli interventi pluriennali.

BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2021– 2023

I prospetti contabili relativi al budget economico 2022/2024 e al budget degli investimenti relativi al triennio 2022-2024, per il cui dettaglio si rinvia agli schemi allegati al bilancio di previsione in esame, evidenziano le risorse previste e destinate alle proiezioni programmatiche del triennio considerato.

La prima colonna dei predetti prospetti contabili coincide con i valori impostati nei singoli bilanci annuali 2022 (economico e degli investimenti) mentre le ulteriori due colonne (2023 e 2024) espongono in prospettiva i valori del residuo periodo.

In particolare, il budget economico per gli esercizi 2023 e 2024 espone, nei totali, rispetto all'esercizio 2022, valori in diminuzione sia per proventi che per oneri, con la necessità di dover ricorrere all'utilizzo delle riserve di patrimonio netto a copertura delle differenze negative (es. 2023 € – 1.357.378; es. 2024 € - 1.425.232). Si rinvia alla nota illustrativa per le informazioni di dettaglio necessarie alla visione delle singole poste preventive. Per quanto attiene, infine, al budget triennale degli investimenti in approvazione si evince che l'Ateneo negli anni 2023 e 2024 prevede investimenti in diminuzione rispetto all'esercizio 2022, i cui oneri dovrebbero trovare copertura nelle risorse proprie e da terzi, non prevedendo alcun ricorso a forme di indebitamento.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA e BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Si rileva la presenza degli ulteriori allegati al bilancio previsti dalla normativa di riferimento. In particolare, il prospetto contabile relativo al bilancio preventivo unico d'ateneonon autorizzatorio in contabilità finanziaria, per quanto qui di interesse, risulta oggetto delle disposizioni di cui all'art. 7 del DI n. 19/2014, così come modificato dal decreto ministeriale 8 giugno 2017 n. 394, al fine di addivenire ad un documento redatto in termini di cassa.

Il bilancio preventivo non autorizzatorio, in particolare, essendo impostato secondo i principi della competenza finanziaria ed in termini di cassa, non può trovare coerenza con i dati esposti nel budget economico d'esercizio. Qui vengono considerati, infatti, solo i ricavi ed i costi monetari sia della gestione corrente che in c/capitale (tra cui i rimborsi della quota capitale dei mutui) nonché le entrate ed uscite conto terzi e partite di giro. Si osservano entrate complessive per (€ 106.361.847) ed uscite complessive per (€ 120.799.681), con una differenza di (€ 14.437.834).

Con nota n. 11734 del 9 ottobre 2017, li MIUR ha precisato che già in sede di previsione, le spese devono essere ripartite in missioni e programmi. Si prende pertanto atto del prospetto contenente la riclassificazione della spesa per Missioni e Programmi, secondo la classificazione COFOG, per la rappresentazione funzionale della spesa, che riporta un valore complessivo di (€ 120.799.681) (conto economico più investimenti).

Si rinviene il prospetto di cui all'art. 5, comma 3, del d.lgs n. 18/2012, che evidenzia i dati di bilancio secondo la prospettiva Siope delle entrate e delle uscite.

Parere sul bilancio

L'esame del documento previsionale ha evidenziato un'espansione sia dei ricavi che dei costi d'esercizio, il cui dettaglio è indicato in nota illustrativa e desumibile dalla lettura congiunta dei diversi documenti che compongono il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022 e il budget degli investimenti 2022.

In particolare, il budget degli investimenti evidenzia attività programmate per complessivi € 35.147.327 afferenti, come noto, all'attività di ricostruzione e ripristino post sisma degli spazi e dei locali necessari all'attività istituzionale.

Ciò posto, con riferimento all'attendibilità delle previsioni contenute nel bilancio nonché ai profili di copertura degli oneri, nel prendere atto dell'enunciazione in nota illustrativa dei principi di attendibilità e prudenza che hanno improntato la stesura del documento contabile di previsione, questo Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole sul Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e Budget degli investimenti per l'esercizio 2022.

Non manca di raccomandare una gestione improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità e prudenza, richiamando altresì l'attenzione sulla necessità che i vincoli posti dalla normativa di contenimento della spesa siano rispettati anche nel corso della gestione.

Raccomanda, infine, la puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza e pubblicità, sul rispetto della disciplina che regola la concorrenza nonché in ordine alla tempistica del pagamento dei debiti della PA.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mauro OLIVIERO – Presidente

Dott.ssa Rita STATI - Componente effettivo

Dott.ssa Carla SANTONICO – Componente effettivo
